

COMICI
Il gruppo dei
Turbolenti
celebri in tv
a Colorado



I Turbolenti con il loro «The best of» a Bastia Umbria

— BASTIA —

SECONDO spettacolo, questa sera all'Esperia, per la stagione teatrale 'Risate di scena'. Alle 21,15 direttamente da Colorado 2010, arrivano i «Turbolenti» con il loro «The best of»: incursioni corali con la boys band, i litigiosi rugbisti, i Turbotubbies, gli impreve-

dibili ed estrosi pupazzi che affrontano i piccoli problemi della vita di tutti i giorni con la spensieratezza dei bambini e la furbizia degli adulti. Non mancano i personaggi individuali, tra cui il somelier Chicco d'Oliva, che dispensa consigli e suggerimenti sul vino nella sua rubrica «Gusto», il Mago

Fiorenzo allievo prediletto del mago Houdini, il Pupo Secchione, il flautista Fello e tanti altri ancora. Veri artisti polivalenti, Enzo Polidoro, Gianluca Impastato, Gianluca Fubelli Scintilla e Stefano Vogogna formano un quartetto vivace e frizzante per un spettacolo 'sold out' da giorni.

INCONTRO DELL'ISUC «Comunicare l'italianità» Al chiostro di San Lorenzo

— PERUGIA —

«**COMUNICARE** l'italianità, respirare l'Europa» è il titolo dell'incontro organizzato dall'Isuc domani alle 17 nella Sala del Dottorato del Chiostro di San Lorenzo, nell'ambito del progetto «Istria Fiume e Dalmazia laboratorio d'Europa» dedicato quest'anno alla minoranza italiana nella realtà statuale di Croazia e Slovenia. L'incontro, coordinato da Giuliano Giubilei, vicedirettore del Tg3 Rai, vedrà gli interventi dei giornalisti Rosanna Turcinovich Giuricin del Centro di Documentazione Multimediale della cultura istriana fiumana e dalmata (che opera a Trieste dal 1999), Antonio Rocco di TeleCapodistria e RadioCapodistria e Silvio Forza direttore dell'Edit, la casa editrice della Comunità Nazionale Italiana. Riflettori sulla situazione, poco conosciuta, paese, della minoranza italiana in Croazia e in Slovenia.



SPIRITUALITA' Un momento del musical sulla vita di Padre Pio

EVENTI DEL DONCA

Fillanti illustra la toponomastica rurale umbra in «dialetto»

— PERUGIA —

INCONTRO dell'Accademia del Donca lunedì al Teatro Morlacchi (ore 17) con Ornero Fillanti su «Elementi linguistici dialettali nella toponomastica rurale umbra, con spigolature storiche e antropologiche». Ornero Fillanti è autore di numerose pubblicazioni di carattere storico, linguistico ed etnologico. Ha all'attivo consistenti e qualificate esplorazioni sul territorio dei comuni di Magione, Paciano, Panicale, Piegara, oltre a ricerche su alcune frazioni del comune di Perugia (Morleschio, Colle Umberto, Ponte Valleceppi, Civitella d'Arna). Collabora con Antonio Batinti, titolare della cattedra di dialettologia all'Università per Stranieri. Tra le sue opere, «Dalla lingua al gioco, dal gioco al giocattolo» (sui giochi di ieri e di oggi), «Carte e parole in gioco» (sulla briscola, il tressette e lo scopone) e una raccolta poetica «Dai Cutu a Magnavino», curata da Walter Pilini. Nell'incontro del Donca, il relatore evidenzierà soprattutto i toponimi di fonte orale non cartografati, altrimenti destinati alla dispersione. Le sue ricerche sono il frutto di lunghi anni d'insegnamento, connotati dalla sperimentazione di interessanti esperienze pedagogiche e didattiche che lo hanno visto utilizzare informatori anziani (spesso i nonni degli stessi alunni impegnati nella ricerca) con particolare attenzione rivolta ai toponimi dialettali.

LA NOVITA' ARRIVA A ASSISI L'ULTIMA OPERA DEL REGISTA TEDESCHI

Metastasio, è «Un fremito d'ali» La vita di Padre Pio in musical

— ASSISI —

IL METASTASIO sempre più spazio per musical d'ispirazione religiosa grazie alla vena di Carlo Tedeschi e alla sua compagnia teatrale. Dopo la messa in scena di spettacoli quali «Chiara di Dio», «Un vagito nella notte», «Greccio, notte di Natale 1223», «L'uomo dal turbante rosso», «Gabriele dell'Addolorata, un silenzioso sospiro d'amore», il teatro di Assisi si accinge ad ospitare «Un fremito d'ali - ovvero la vita di padre Pio visto dagli Angeli»; sarà in cartellone dal 5 febbraio sino al 25 aprile 2011.

«Il musical su Padre Pio nasce nell'inverno del 2006 da un desiderio espressomi dal padre guar-

diano del convento di San Giovanni Rotondo — dice il regista Carlo Tedeschi — in occasione della rappresentazione di 'Chiara di Dio' sul sagrato del nuovo santuario di San Pio. Accettai, realizzando un musical, che è un' affresco biografico e storico. Lo spettacolo, infatti, propone la vita del santo da Pietrelcina che si visualizza con rapidi flash di stampo cinematografico che, fedeli alle fonti storiche, la descrivono, la rendono fruibile, la donano — spiega ancora Tedeschi — attraverso uno straordinario strumento: gli occhi degli angeli».

Lo spettacolo (oltre trenta gli attori impegnati, con le musiche di Stefano Natale e Andrea Tosi e le coreografie di Gianluca Raponi)

si struttura infatti nel particolare rapporto che il Santo ha con il mondo dell'Invisibile ed evidenzia gli aspetti più mistici, ma anche quelli più umani di una perso-

MISTICISMO

**Lo spettacolo sarà in scena da venerdì fino al 25 aprile
Un cast di 30 attori**

nalità sostenuta da una fede incrollabile. La figura di Padre Pio, che nello spettacolo inizia il suo percorso ancora adolescente, incarna le aspettative, la ricerca, la lotta, dei giovani. E' uno dei giovani del mondo che si affaccia alla

vita sentendosi spinto verso 'qualcosa' da decifrare nel tempo. Ed è soprattutto ai giovani che quest'opera è dedicata, che sapranno riscoprire nella figura del venerabile Padre, un nuovo modo di vivere la bellezza della spiritualità, della fede e della croce.

Il musical «Un fremito d'ali» approda ad Assisi forte del successo iniziato sul sagrato del santuario San Pio, a San Giovanni Rotondo, davanti a sedicimila persone, e una lunga tournée in Sicilia e in Sardegna. Venerdì 4 febbraio, alle ore 18, al Teatro Metastasio, verrà presentato alle autorità di Assisi un quadro del musical «Un Fremito d'ali» e il cartellone 2011 con gli spettacoli di Carlo Tedeschi.

Maurizio Baglioni

MUSICA & SOLIDARIETA' IL RICAIVATO IN BENEFICIENZA PER UN OSPEDALE DI HAITI

Canti popolari al Morlacchi con Giovanna Marini

— PERUGIA —

«**FUORI** e dentro il pentagramma» con Giovanna Marini (nella foto) alla scoperta dei canti della tradizione orale italiana. E' l'iniziativa organizzata da «Perperugia e oltre» in collaborazione con l'assessorato alla cultura del Comune che dopo un convegno a Palazzo Donini arriva al culmine con il concerto di venerdì 4 febbraio al Morlacchi: è qui che alle 21 si

esibirà Giovanna Marini con il Coro di canti popolari Scuola di Musica di Testaccio, dedicato ai canti della tradizione orale italiana. La cantautrice ha accettato l'invito con entusiasmo insieme al gruppo dei coristi romani. Alcuni brani che eseguirà sono nati proprio in Umbria come i discanti della Valnerina, mantenuti intatti dal Medioevo mentre altri canti presenti nel repertorio riguardano il Salento, una terra dalla

musicalità straordinaria. L'ingresso al concerto è libero e saranno particolarmente gradite le offerte che 'Perperugia e oltre' devolgerà alla Onlus «La Gomena» per il completamento del Reparto Maternità dell'Ospedale Saint Damien a Port-au-Prince, ad Haiti. Il botteghino del Morlacchi, sarà aperto dalle 20 del 4 febbraio per ritirare i segnaposto e al termine si terrà un brindisi offerto dalla cantina Terre de la Custodia

